



INCONTRI DI FORMAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



5^a Giornata: Le Assicurazioni sulla vita

Principali tipologie di polizze vita. Caratteristiche e disciplina

Lanfranco Lunghi

*SERVIZIO VIGILANZA CONDOTTA DI MERCATO
DIVISIONE VIGILANZA PRODOTTI*

IVASS - Roma, 15 gennaio 2020



- 1. Principali tipologie di polizze vita**
- 2. Le polizze vita rivalutabili**
- 3. Fondo utili *a cura della dott.ssa Carla Desideri (Sevizio Normativa e politiche di vigilanza)***
- 4. I prodotti *unit linked e index linked***
- 5. I prodotti multiramo**
- 6. Polizze a capitale garantito e polizze senza garanzia**
- 7. Riduzione e Riscatto, Sospensione e Riattivazione**
- 8. La designazione dei beneficiari caso morte**

ASSICURAZIONI VITA

- a) per il **caso Vita**
- b) per il **caso Morte**

unione di a) e b) → **Miste**



- Assicurazione di **RENDITA** [IMMEDIATA ; DIFFERITA]
- TEMPORANEA CASO MORTE**

*Protezione /
Previdenziali*

- CAPITALE DIFFERITO**
- CASO MORTE A VITA INTERA**
- MISTE**

*Risparmio Investimento
e
Protezione*

- CAPITALIZZAZIONI**

*Risparmio Investimento finanziarie pure
(NON è prevista la **COPERTURA RISCHIO MORTE**)*

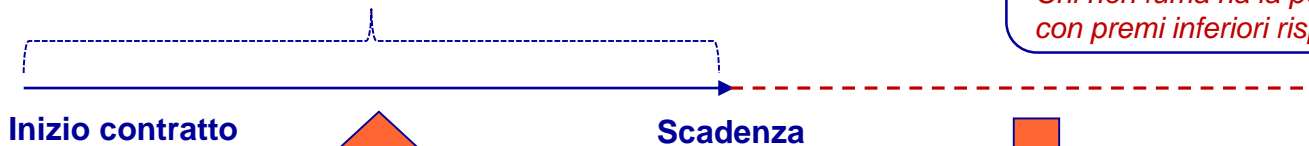
**TEMPORANEE
CASO
MORTE**

Cosa sono ?



strumento utile per garantire al/i beneficiario/i **un capitale** in caso di decesso dell'assicurato, se questo avviene entro un dato periodo di tempo (**durata** contrattuale)

Periodo entro il quale **se l'assicurato decede l'assicuratore liquida il capitale** indicato in contratto



Eventuali ulteriori elementi caratterizzanti le TCM

- presenza di **GARANZIE COMPLEMENTARI**
- status FUMATORE/NON FUMATORE**
Chi non fuma ha la possibilità di stipulare una polizza con premi inferiori rispetto alle TCM tradizionali

- In caso di decesso dell'assicurato il **premio non deve essere più pagato!**

- dopo la **scadenza** l'assicurato non ha diritto ad alcuna prestazione!
- I premi pagati rimangono acquisiti dalla compagnia!

**CASO
MORTE A VITA
INTERA**

Cosa sono ?



Nelle **Vita Intera** non c'è una scadenza e la prestazione è eseguita quando si verifica il decesso!

L'assicurato ha la certezza di trasferire agli eredi il capitale desiderato.

- ASSICURAZIONE DI RENDITA [IMMEDIATA; DIFFERITA]
- CAPITALE DIFFERITO



Forme contrattuali utili per costituire una **Rendita** o un **Capitale** alla **scadenza** del contratto



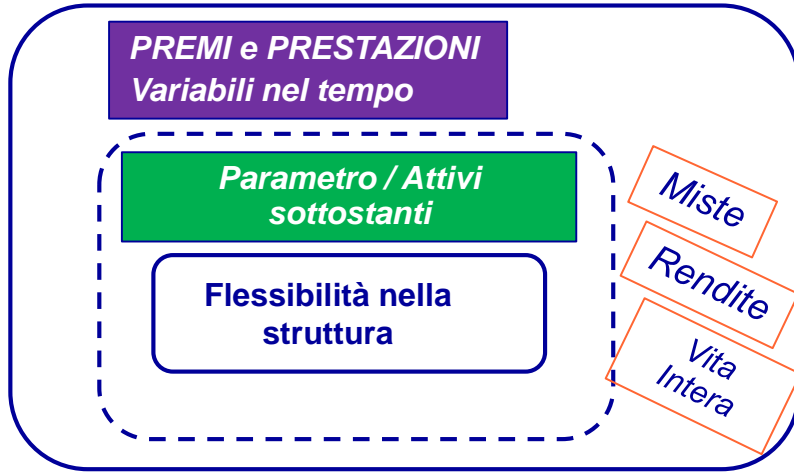
Solitamente è prevista nei **Capitale Differiti** e **Rendite Vitalizie Differite**.
 In questi casi, alla copertura principale se ne aggiunge una secondaria: prestazione pagabile all'atto del decesso se avviene nel periodo di differimento

➤ **Miste**

Cosa sono ?

Polizze con scadenza predefinita
 Unione di 2 forme assicurative (**Vita e Morte**)





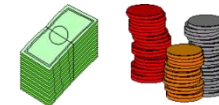
Quali sono

- Rivalutabili (Gestioni Separate)
- Unit linked (di tipo *linked*)
- Multiramo (Ibridi)

Genesi



Nate essenzialmente dalla necessità di soddisfare bisogno del risparmiatore/previdenziale e di salvaguardia del potere di acquisto del denaro versato ogni anno.



IBIPs – Prodotti di investimento assicurativo

Nuovo framework normativo (IDD e Regolamento PRIIPS)

Le polizze vita rivalutabili hanno finora rappresentato il cuore dell'offerta assicurativa italiana



in futuro.....



Le **polizze vita rivalutabili** hanno saputo **coniugare nel tempo**:



Garanzie assicurative legate alla **vita umana**

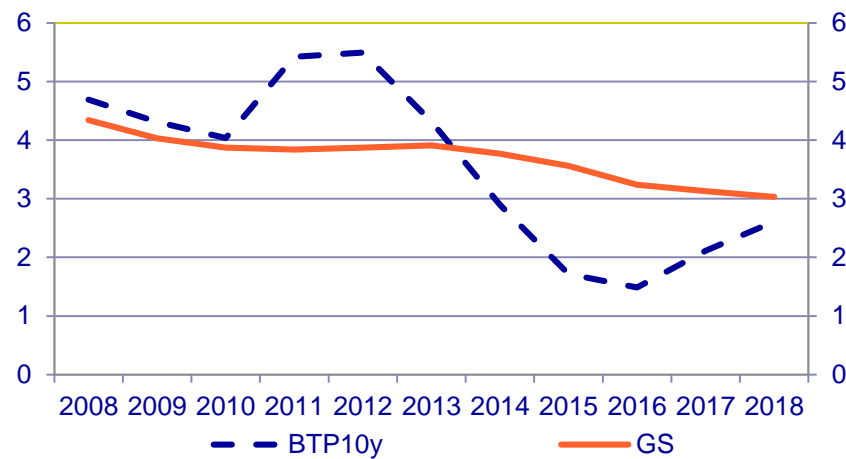
+

Rendimento **minimo garantito/Restituzione del capitale investito**

+

Possibilità per gli assicurati di partecipare a un **extra-rendimento** legato ai risultati finanziari della **gestione separata**

- I premi investiti sono al netto dei **caricamenti**
- Altri costi sono applicati a posteriori attraverso **trattenute sui rendimenti** realizzati



Stabilità dei rendimenti nel tempo che ha consentito, soprattutto nell'ultimo decennio, di **proteggere** gli assicurati **dall'instabilità** dei tassi di mercato

Gestione Separata

è un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla compagnia. Il rendimento di questi investimenti determinato con specifiche regole contabili è utilizzato per rivalutare le prestazioni degli assicurati.

Gestione Finanziaria della compagnia:
la GS è un patrimonio separato dagli altri



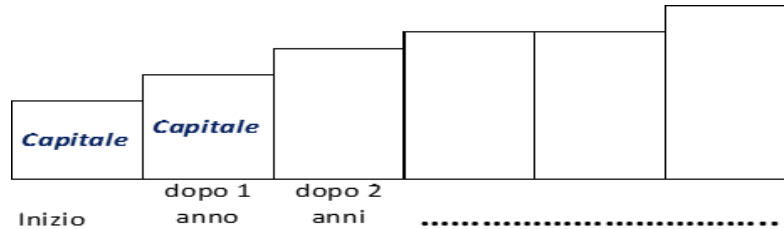
**Criterio
Contabile**

il patrimonio della GS è investito in attivi che, fino a quando rimangono all'interno di essa e non vengono venduti, sono valorizzati al prezzo a cui sono stati inizialmente acquistati (è il cosiddetto, criterio di contabilizzazione a "valore storico"). I rendimenti dei titoli (es le cedole), gli utili (o le perdite) ottenuti dalla vendita confluiscono nella determinazione del rendimento per gli assicurati

- Il risultato finale dell'attività di gestione è un **tasso di rendimento lordo** che viene **certificato** da una società di revisione contabile (esterna) che **ne attesta la correttezza e pubblicato** sul sito internet della compagnia.
- Polizze basate su meccanismi di partecipazione agli utili in parte distribuiti agli assicurati. Nel contratto è prevista la «**clausola di rivalutazione**»

Tasso di interesse garantito: la garanzia di rendimento prevista dal contratto è prestata direttamente dall'impresa

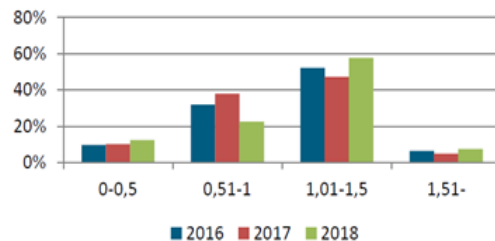
- A. **I prodotti di recente commercializzazione offrono garanzie dello 0%.**
- B. **Nei portafogli delle compagnie, all'interno delle GS, vi sono ancora contratti con tassi garantiti del 3% e 4%**



Attenzione!!! Non tutto il rendimento concorre alla rivalutazione.

Va tolta la quota di rendimento che si tengono gli assicuratori (**Minimo trattenuto**) pari mediamente a circa l'1%. In altri termini se ad es. la GS realizza in un anno un rendimento lordo del 3,03% lordo da questo occorre togliere circa l'1%.

Tariffe commercializzate dei nuovi prodotti vita rivalutabili nel periodo 2016-2018 ripartite per classi di rendimento minimo trattenuto (valori percentuali)



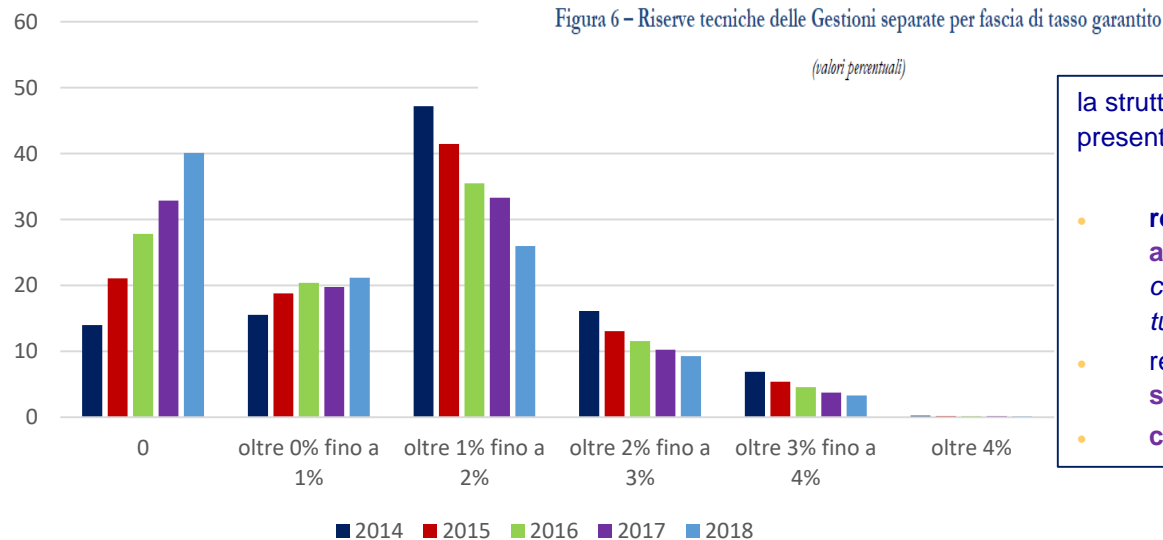
□ Ogni anno il fondo ottiene un rendimento più o meno elevato a seconda delle attività possedute

□ **Tasso di rendimento netto:** la quota del tasso di rendimento lordo destinata alla rivalutazione delle prestazioni contrattuali. La sua attribuzione viene effettuata sulla base di diverse modalità tecniche descritte nella documentazione contrattuale

□ Le prestazioni si rivalutano in funzione dei rendimenti ottenuti dalla GS, nel rispetto di un valore pari al **maggiore tra** [Minimo Garantito; Rendimento netto]

TREND DEI TASSI LORDI (GS)

- ❑ **Decrescente**, alla luce dell'andamento dei mercati finanziari nazionale e internazionale.
- ❑ La garanzia finanziaria rappresenta l'**esposizione per le imprese**, che devono ottenere dagli investimenti operati sulle Gestioni separate almeno il tasso garantito in polizza
- ❑ **Le difficoltà del comparto**: i tassi di rendimento degli ultimi anni, al netto della quota trattenuta riescono con difficoltà a raggiungere il tasso garantito.



la struttura dei tassi garantiti si presenta in genere in forma di:

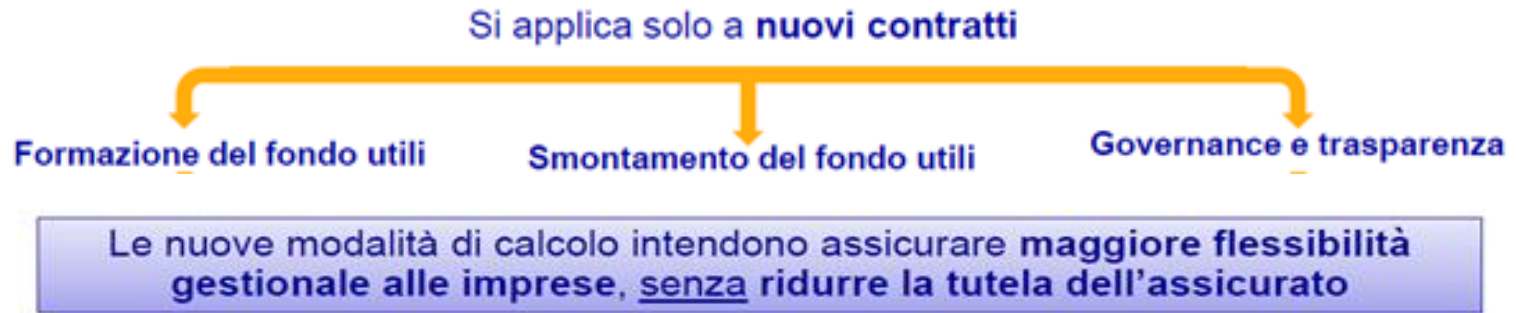
- **rendimento consolidato annuo** (talvolta solo su un certo numero di anni rispetto a tutta la durata contrattuale)
- rendimento medio solo a scadenza
- cedole ricorrenti

- Alla luce della riduzione della redditività dei nuovi investimenti e dall'introduzione dei requisiti patrimoniali sugli attivi in cui sono investite le riserve tecniche a seguito del recepimento della Direttiva Solvency II, l'IVASS ha rivisto la normativa di settore.
- **Fondo Utili:** Provv. IVASS n.68/2018 rappresenta un primo passo verso l'ammodernamento della regolamentazione connessa ai prodotti vita partendo dalle gestioni separate a cui sono collegate le tradizionali polizze vita rivalutabili



La revisione è intervenuta sul modo in cui le imprese calcolano il rendimento delle gestioni separate, fermo restando che viene confermato che le imprese non possono:

- ✓ **Modificare** il rendimento **minimo garantito** della polizza vita (fissato nelle condizioni contrattuali)
- ✓ Modificare la percentuale di retrocessione all'assicurato del rendimento della gestione separata



- Il rilascio delle plusvalenze è determinato da un piano prefissato dall'organo amministrativo (al massimo per 8 anni), garantendo una procedura costante di attribuzione al risultato finanziario della Gestione
- Nella delibera di costituzione di una nuova GS, l'organo amministrativo stabilisce se implementare un FU. La facoltà di costituire un Fondo è valida anche per una Gestione preesistente. In tal caso, l'impresa stabilisce due diverse regole per la determinazione del tasso medio di rendimento, riservando l'adozione della nuova regolamentazione ai soli contratti stipulati successivamente alla costituzione del FU

Governance e trasparenza



- ❖ Massimo coinvolgimento dell'Organo amministrativo
- ❖ Certificazione dei tassi di rendimento
- ❖ Evidenza della formazione del fondo utili e della formazione dei tassi di rendimento della GS nei documenti pubblici (e.g. Rendiconto della GS)
- ❖ Informativa all'IVASS sullo smontamento del fondo utili
- ❖ Informativa ai contraenti di polizze collegate a GS preesistenti alla prima occasione utile con indicazione che il fondo utili agisce solo per i nuovi contratti

A **dicembre 2019** sono **8** le **società** che hanno lanciato gestioni separate con fondo utili.

- ❑ Un prodotto **di tipo "unit linked"** è una polizza vita ad alto contenuto finanziario caratterizzata dal fatto che la prestazione finale che spetta al cliente è legata all'andamento futuro di un fondo di investimenti e che la sua quantificazione non è possibile a priori
- ❑ Possono investire in **fondi interni** oppure in **fondi comuni di investimento** o **SICAV**
- ❑ L'investitore/contraente rischia di **perdere in parte** o del **tutto** i premi versati
- ❑ Il fondo interno è suddiviso in **comparti** che investono in Azioni, Obbligazioni..
- ❑ Il patrimonio di ogni comparto è espresso in **quote** il cui valore dipende dall'andamento di mercato dei titoli che ne fanno parte e che configurano un determinato profilo di rischio/rendimento
- ❑ **Forte componente finanziaria** e poco assicurativa (*si aggiunge di norma una piccola % alla valorizzazione delle quote in caso di decesso*)

Sono contratti di assicurazione in cui attraverso il premio si acquistano parti (unit) di specifiche attività come un fondo di investimento immobiliare o una SICAV o un fondo comune di investimento/OICR

PURE

Se le perdite in conto capitale sono a carico del risparmiatore

**TRASFERIMENTO DEL RISCHIO
A TOTALE CARICO DELL'ASSICURATO**

Non c'è quindi garanzia né di restituzione del capitale né di rendimenti minimi.

GARANTITE

Quando prevedono ad es.:

- Restituzione del capitale nominale
- Minimo garantito

Oppure parzialmente garantite quando l'impresa si fa carico di garantire una parte del capitale

l'assicurato può ricevere naturalmente anche un importo maggiore se gli investimenti hanno avuto buone performances, ma in ogni caso il capitale iniziale è garantito.

INDEX LINKED

- ❑ A differenza delle *unit linked*, questo tipo di polizze sono legate a **indici**. Nelle *index linked* la quota del premio viene investita e rivalutata in base a un **indice di borsa** o altro **indice di riferimento** individuato in contratto (Indici di borsa, settoriali, tassi di cambio ecc..)
- ❑ Anche in questo caso si possono suddividere in pure, garantite (totali/parziali)



2008 crisi Lehman Brothers e mutui subprime

Il Regolamento n. 32/2009 ha introdotto vincoli stringenti su assunzione da parte dell'impresa di assicurazione del **rischio di insolvenza** dell'emittente il titolo strutturato sottostante alla polizza «Index Linked», sull'ammissibilità degli indici ecc.



La commercializzazione di nuovi prodotti di questo tipo da parte delle compagnie italiane si è via via pressoché arrestata

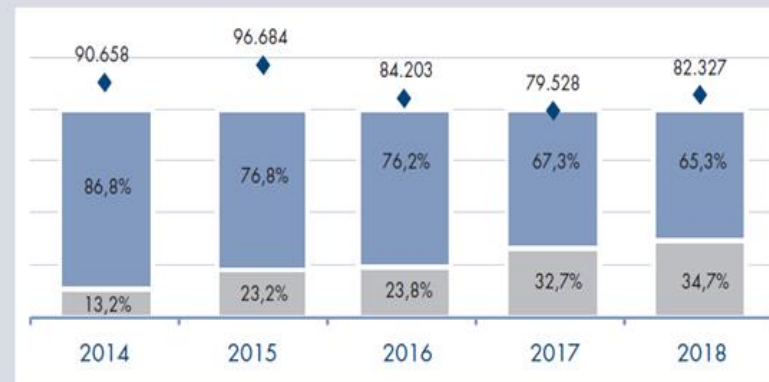
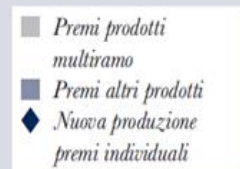
Come si sta modificando l'offerta (vita)

Nel **2018** è proseguito il forte sviluppo dei cosiddetti prodotti multiramo, i cui premi sono in parte investiti in gestioni separate e in parte in *unit-linked*, caratterizzati dunque da *asset allocation* diversificate.

I prodotti "multiramo" nella nuova produzione vita individuali

I prodotti "multiramo" sono rivolti essenzialmente a clienti al dettaglio (polizze individuali). I nuovi contratti di questo tipo sottoscritti nel 2018 sono stati oltre 820.000 (erano 810.000 nel 2017), per 28,6 miliardi di nuovi premi (+10,1% rispetto al 2017), più di un terzo degli 82,3 miliardi relativi alla nuova produzione vita complessiva (figura 1), incidenza ancora in crescita rispetto al 2017 e superiore di oltre 20 punti percentuali rispetto al 2014.

Figura 1
Nuova produzione
vita distinta tra
prodotti ibridi e altri
prodotti 2014-2018
Importi in milioni



MULTIRAMO



Una parte del premio è investita in gestioni separate e determina la quota parte di capitale garantito; un'altra parte mira a cogliere opportunità di rendimento investendo in fondi legati all'andamento dei mercati finanziari

Non tutto il premio investito è garantito

FISSA

Struttura del prodotto predefinita nelle sue Componenti

VARIABILE

Il sottoscrittore può decidere quanta parte del premio investire in ognuna delle due componenti

- ✓ **Criteri diversificati di allocazione dei premi.** In alcuni casi il prodotto è preconfezionato e prevede fin da subito quale quota sia destinata alla gestione separata e quale alla componente *unit linked*. In altri casi l'investitore può scegliere sia la composizione in termini percentuali del mix sia su quali fondi interni o OICR investire, tra un ventaglio di possibili alternative
- ✓ **Design** di prodotto in cui la porzione dei versamenti da investire nella gestione separata tende ad essere sempre più contenuta rispetto a quella da riservare alla componente *unit linked*

Esempio 1

1.f Pagamento dei premi

Il Contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore ad Euro 2.500,00. Il Contratto prevede che il Premio Investito venga allocato in misura pari al 50 % nella Gestione Separata ed al restante 50% nel Fondo Interno Assicurativo.

Esempio 2

Il Premio Unico e gli eventuali Versamenti Integrativi potranno essere ripartiti indifferentemente nei due Fondi Assicurativi Interni e/o nella Gestione Interna Separata, in base alla percentuale di investimento indicata all'atto della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione o del modulo relativo al Versamento Integrativo. In ogni caso, la percentuale massima di premio che può essere destinata all'investimento nella Gestione Interna Separata non potrà essere superiore al 60% del Premio Investito, al netto dei Costi di caricamento successivamente specificati.

Esempio 3

Meccanismo di redistribuzione degli investimenti

Sistemi di ribilanciamento automatico: che consentono al cliente di attivare disinvestimenti dal fondo interno verso la gestione separata e viceversa.

Il contratto è a Premio unico con possibilità di corrispondere ulteriori Premi mediante versamenti aggiuntivi. Il Premio Versato non coincide con il Premio Investito. La parte di Premio Versato trattenuta a fronte dei costi del contratto non concorre pertanto alla formazione del capitale che sarà corrisposto in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di Riscatto Totale.

Il Premio dovuto è indipendente dall'età e dal sesso dell'Assicurato.

Il Contratto prevede che, alla sottoscrizione, il Contraente opti per una delle due possibili linee di Investimento:

- Linea di Investimento "Libera";
- Linea di Investimento "Ribilanciata".

Nel caso di Linea di Investimento "Libera", il Contraente può investire il Premio di perfezionamento e ogni eventuale versamento aggiuntivo, scegliendo tra le percentuali di allocazione desiderate, nel Fondo Interno e nel Fondo a Gestione Separata.

Le percentuali di allocazione tra il Fondo Interno ed il Fondo a Gestione Separata vengono discrezionalmente scelte dal Contraente. Sono comunque previsti una percentuale minima e massima di investimento per ognuna delle due sezioni:

Sezioni di investimento	% Massima	% Minima
Gestione Separata	70%	10%
Fondo Interno	90%	30%

Nel caso in cui, durante la vita del contratto, vengano effettuati uno o più versamenti aggiuntivi, è data facoltà al Contraente di indicare la ripartizione percentuale desiderata, nei limiti della tabella su indicata, per ogni singolo versamento aggiuntivo.

La Linea Ribilanciata prevede, a differenza della Linea Libera, una ripartizione fissa, non modificabile, del Premio Investito. La combinazione di fondi predefinita viene determinata in funzione dell'età anagrafica dell'Assicurato alla data di decorrenza del Premio di perfezionamento o della data di acquisto delle quote in caso di versamento aggiuntivo, come indicato nella seguente tabella:

Età Assicurato	% Fondo Assicurativo Interno	% Gestione Separata
18-35	70,00%	30,00%
36-45	60,00%	40,00%
46-55	50,00%	50,00%
56-65	40,00%	60,00%
>65	30,00%	70,00%

La Linea è caratterizzata da un Ribilanciamento automatico annuo effettuato il primo giovedì successivo al 15 Dicembre di ogni anno (Data di Ribilanciamento), secondo una delle 5 combinazioni fisse di allocazione tra Fondo Interno e Fondo a Gestione Separata su indicate determinata in funzione dell'età anagrafica dell'Assicurato alla Data di Ribilanciamento.

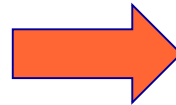
Caratteristiche delle polizze a CAPITALE GARANTITO

Uno strumento si definisce a «capitale garantito» quando, a prescindere dai risultati del prodotto o della gestione, garantisce a ogni beneficiario la restituzione a certe scadenze, o in caso di decesso, di una determinata percentuale delle somme versate



Il **capitale investito è garantito**. La garanzia si riferisce al capitale investito al netto dei costi di entrata e di uscita, ovvero la certezza che la somma viene rimborsata ad una certa data futura o in caso di morte. A volte viene garantito non solo il capitale, ma anche un rendimento minimo.

Polizze rivalutabili (ramo I)



Destinati a clienti dal profilo di rischio basso il cui risparmio ha finalità conservativa

- ✓ investono in una gestione separata la cui caratteristica principale è la **garanzia di restituzione del capitale investito (per la garanzia allo 0%) al termine del contratto (o premorienza)** e la capitalizzazione e l'eventuale **consolidamento annuale degli interessi** ottenuti
- ✓ prevedono, in caso di morte dell'assicurato, la devoluzione del **capitale versato rivalutato al momento del decesso** ai beneficiari designati in polizza.

Caratteristiche delle polizze **SENZA GARANZIA**



Polizze Unit e Index Linked (ramo III)

Destinati a clienti dal profilo di rischio tendenzialmente elevato

Rischio di investimento totalmente a carico dell'assicurato

Profitti più appetibili possono essere sinonimo di rischi più alti, a partire dalla possibilità non solo di non guadagnare nulla, ma anche di perdere il proprio capitale.

Le caratteristiche principali di questi contratti è la mancanza della garanzia di restituzione del capitale al termine del contratto o in caso di decesso. Si tratta per lo più di prodotti destinati a chi è disposto a tollerare perdite di capitale nel breve e medio periodo

Polizze Ibride (rami I e III)

Si pongono a metà tra i due profili di clienti: destinati a coloro che cercano un equilibrio tra la mera conservazione del capitale e una spiccata redditività, ma neanche tollerano un'eccessiva volatilità

**ATTENZIONE
alla
terminologia**

Non si devono scambiare questi prodotti con quelli a «capitale protetto», che hanno come obiettivo la **protezione** del valore dell'investimento, ma **non offrono alcuna garanzia** che il valore dell'investimento non scenda sotto tale livello.

Prodotti che fanno riferimento a strumenti di PROTEZIONE hanno come obiettivo la salvaguardia del valore dell'investimento, **senza alcun obbligo di risultato**, per cui riducono il rischio di perdite, ma non lo annullano completamente

Consigli per i consumatori

- Nel compiere la scelta di investimento è bene accertarsi sul **reale tipo di fondo**, a capitale garantito o solo protetto, sulla struttura commissionale e i **meccanismi di restituzione delle somme versate**;
- Leggere attentamente la documentazione per capire se si è in presenza di una garanzia vera e propria (che ha valore formale), o di una semplice protezione (che è un obiettivo, ma non vincolante)
- Capire se è presente un **tasso garantito** (es. rivalutabili). Ci sono prodotti che garantiscono solo una porzione del capitale (es. componente rivalutabile delle Multiramo) oppure che danno solo una “protezione” (es. componente unit delle Multiramo o *unit linked pure*)

Un esempio concreto

a) Contratto a capitale protetto

Il contratto prevede tecniche gestionali di protezione del capitale che mirano a minimizzare la possibilità di perdita del capitale investito; l'Impresa si pone quindi l'obiettivo di essere in grado di poter corrispondere, a partire dalla scadenza del piano di versamento dei premi, un valore di riscatto o una prestazione in caso di morte di ammontare non inferiore ad una percentuale - che può essere pari al 100%, al 90% o all'80%, a scelta del Contraente - della somma dei premi investiti: tale valore costituisce il capitale protetto.

Attenzione: la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o di restituzione delle somme investite.

L'assicurazione è un'operazione finanziaria aleatoria:

l'assicuratore riceve dal contraente un importo di denaro certo, quale corrispettivo per il rischio del pagamento di una prestazione futura incerta!



RIATTIVAZIONE

Nonostante l'Assicuratore indichi nelle condizioni di polizza che il mancato pagamento anche di **UNA SOLA rata** di premio, determina la risoluzione del contratto, nella prassi si agevola il mantenimento in vita. Clausola «Ripresa pagamento del premio: **RIATTIVAZIONE**»

Sospensione di 6 mesi (in genere)
che decorre dalla scadenza del
premio o rata di premio non pagata

Entro questo lasso di tempo la
riattivazione è possibile pagando
PREMIO + INTERESSI (richiesti
dall'assicuratore)

Interruzione di 24 mesi (in genere)
che decorre dalla scadenza del
premio o rata di premio non pagata

Entro questo lasso di tempo la
riattivazione è possibile su espressa
richiesta del contraente e
accettazione scritta dell'assicuratore

Prassi

- A. Non sono state pagate 3 (o due) annualità di premio
- B. Sono state pagate 3 (o due) annualità di premio

A

- Con la risoluzione del contratto, il **contraente perde la totalità dei premi**. I versamenti rimangono acquisiti dalla compagnia.

B

Il contratto:

- rimane in essere per il **VALORE DI RIDUZIONE** →
- è **RISCATTATO**

alla scadenza, somma di denaro pari al valore di riduzione rivalutato. La somma è riproporzionata in funzione del numero dei premi pagati rispetto al numero dei premi stabiliti all'inizio del contratto

Il contraente ottiene dalla compagnia la Liquidazione spettante ed il rapporto è estinto

*Se il contraente non chiede il riscatto, automaticamente il contratto rimane in vigore (**Riduzione**)*

Riduzione della somma assicurata:

È un modo per tenere in vita il contratto e non pagare più i premi residui, che consente di ottenere ugualmente una prestazione seppure riproporzionata

Riscatto della prestazione assicurata:

E' l'operazione attraverso la quale il contraente chiede di ottenere anticipatamente l'erogazione della prestazione maturata.

Non automatico

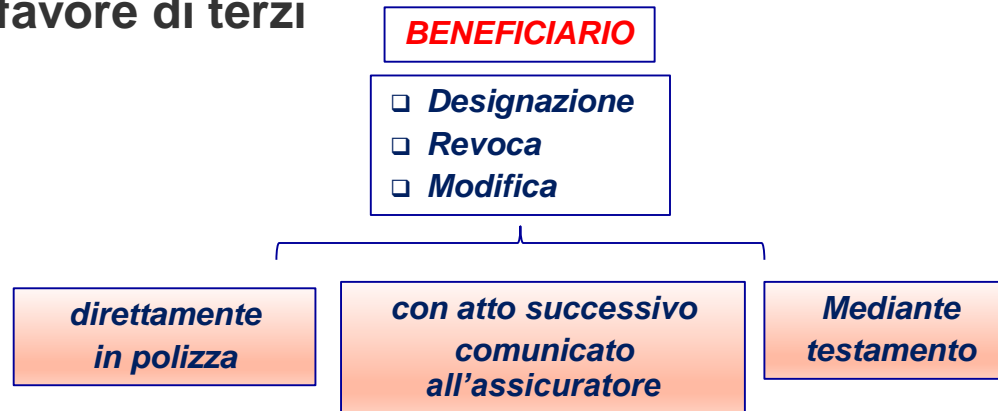
A differenza della riduzione, deve essere espressamente richiesto all'assicuratore.

Presupposti

Deve essere stato pagato almeno un **determinato numero di annualità di premio**

E' determinato in funzione della lunghezza della **durata** contrattuale e del tipo di premio

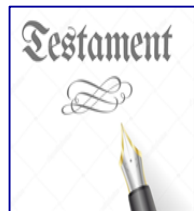
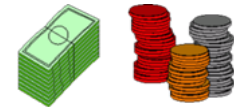
Contratto a favore di terzi



**Eredi legittimi
dell'assicurato**



conservano il diritto ad acquisire la somma prevista in contratto alla data del decesso



~~**Eredi testamentari
diversi da
Eredi legittimi**~~

la polizza esula dall'asse ereditario e i beneficiari ivi designati acquisiranno la somma non "iure hereditario" in quanto eredi, ma "iure proprio" in forza del contratto

La designazione dei beneficiari caso morte. Il pagamento delle somme ai beneficiari in caso di morte

polizza



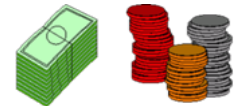
~~Eredi legittimi o~~
Testamentari



**Eredi
Testamentari**



gli eredi ivi designati (cioè gli eredi testamentari) **acquisiranno** anche il **beneficio della polizza vita**, pur se nel testamento non si fa riferimento alla polizza, e gli eredi legittimi, se diversi dagli eredi testamentari, non avranno diritto a nulla.



IVASS (Regolamento 41/2018) manifesta un certo sfavore per le designazioni generiche, suggerendo e incentivando l'individuazione dei beneficiari nella maniera più specifica possibile.



✓ apposito campo, nel modulo di proposta di polizza dove indicare i dati identificativi (incluso il cod. fiscale e/o la partita IVA e i relativi recapiti anche di posta elettronica) dei beneficiari.

Grazie per l'attenzione